



Associazione
Italiana
di Psicologia

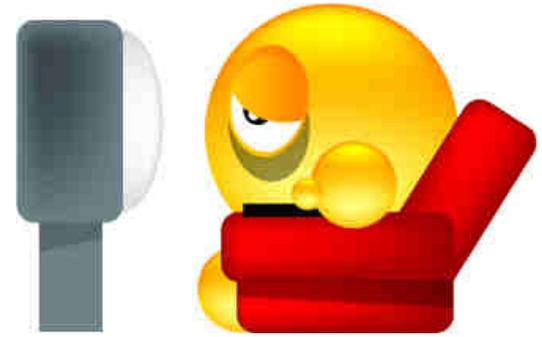


SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

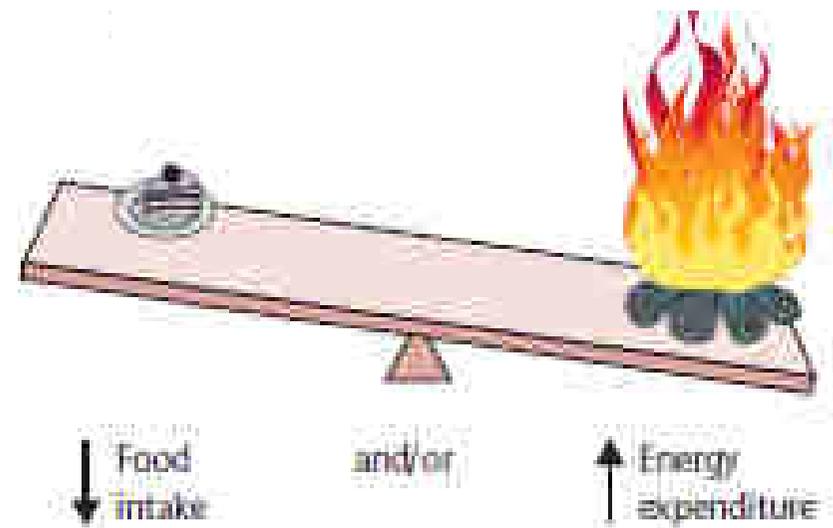
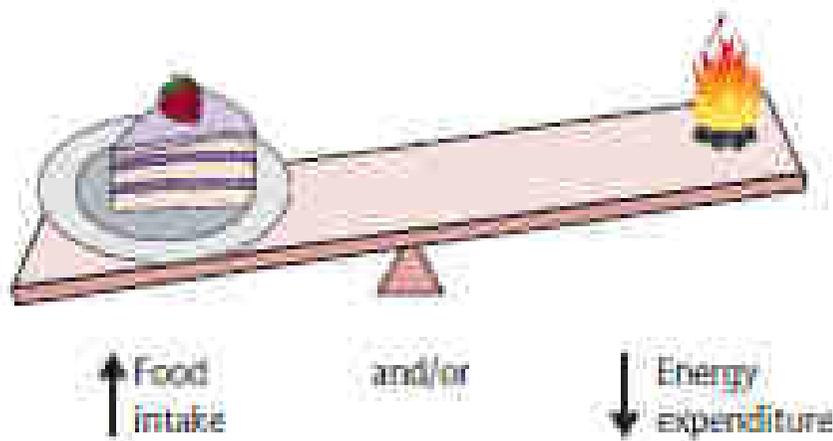
I cittadini, comportamenti di salute e diritto alla salute

Fabio Lucidi
Sapienza – Università di Roma
Associazione Italiana di Psicologia

Strategie informative tipicamente seguite:



- Il classico approccio preventivo cerca di stimolare i cittadini, attraverso l'informazione, a migliorare gli stili di vita, ad esempio a ridurre l'introito energetico e/o ad accrescere il dispendio calorico.



Tuttavia:

- Molti interventi basati su un classico paradigma di formazione si sono rivelati inefficaci
- E' stato dimostrato che molti interventi che poggiano sulla riduzione del danno producono stigma
- Le ricerche empiriche capaci di identificare il “programma ideale” di prevenzione sono poche, e spesso poco considerate
- Molti interventi sono stati criticati perché non si basano su una solida cornice teorica che spieghi come avvengono i cambiamenti comportamentali
- Molti interventi sono stati criticati perché ritenuti poco applicabili alla realtà.

Han J.C., Lawlor D.A., Kimm S.Y.S., Lancet 2010; 375: 1737–48

La “filosofia” delle iniziative efficaci

- *A) sono azioni sociali che poggiano sull’idea che la salute sia un diritto talvolta negato.*
- B) Si concentrano sullo sviluppo personale di in un individuo inserito in un contesto;
- C) Ricercano prevalentemente di agire su meccanismi di autoregolazione e agentività del bambino, inserito in un contesto sociale (familiare, scolastico, ecc) e ambientale.
- D) Dispongono di una teoria che ne guida l’azione
- E) Dispongono di una valutazione di esito

E' una questione socio-economica?

- Uno dei principali predittori della salute in qualsiasi fascia d'età è lo status socio-economico.

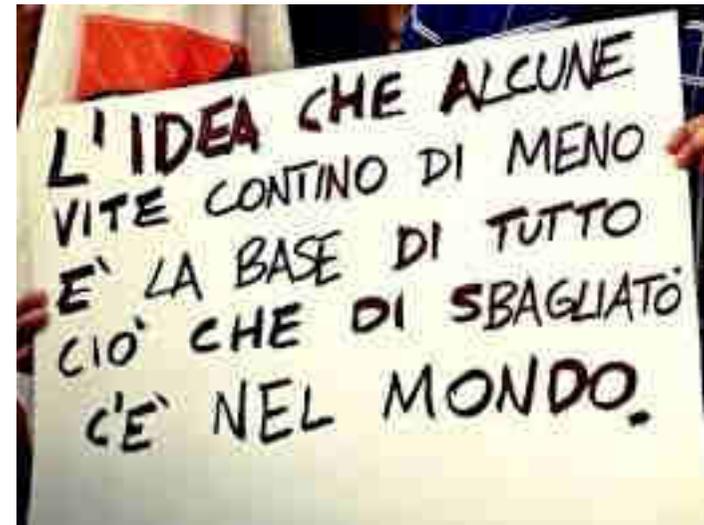


Anche i ricchi piangono, ma i poveri piangono più spesso

- Povertà materiale e povertà di reti di aiuto, disoccupazione, lavoro poco qualificato, basso titolo di studio sono tutti fattori, spesso correlati tra loro, che minacciano la salute degli individui. In tutta Europa i cittadini in condizioni di svantaggio sociale tendono ad ammalarsi di più, a guarire di meno, a perdere autosufficienza, ad essere meno soddisfatti della propria salute e a morire prima. Mano a mano che si risale lungo la scala sociale questi stessi indicatori di salute migliorano secondo quello che viene chiamata la legge del gradiente sociale.

Il peso della cultura

- Il rischio di morire cresce con l'abbassarsi del titolo di studio. Chi ha un diploma ha un rischio di morire maggiore del 16% rispetto ad una laureato, chi la licenza media del 46%, chi quella elementare del 78%. Questo fenomeno si ripete anche tra le donne e riguarda tutti gli indicatori di salute: ammalarsi, restare a lungo con la malattia e con le sue conseguenze, finire male a causa della malattia.



L'accesso alle cure

- il Servizio Sanitario Nazionale è un grande presidio universalistico, capace di trasferire i benefici della medicina in tutto il paese e in tutti gli strati sociali senza (troppe) distinzioni di diritto nell'accesso; dunque il SSN è un presidio dislocato sul territorio che tende a realizzare pari opportunità nell'accesso alle cure o alla possibile prevenzione delle malattie.

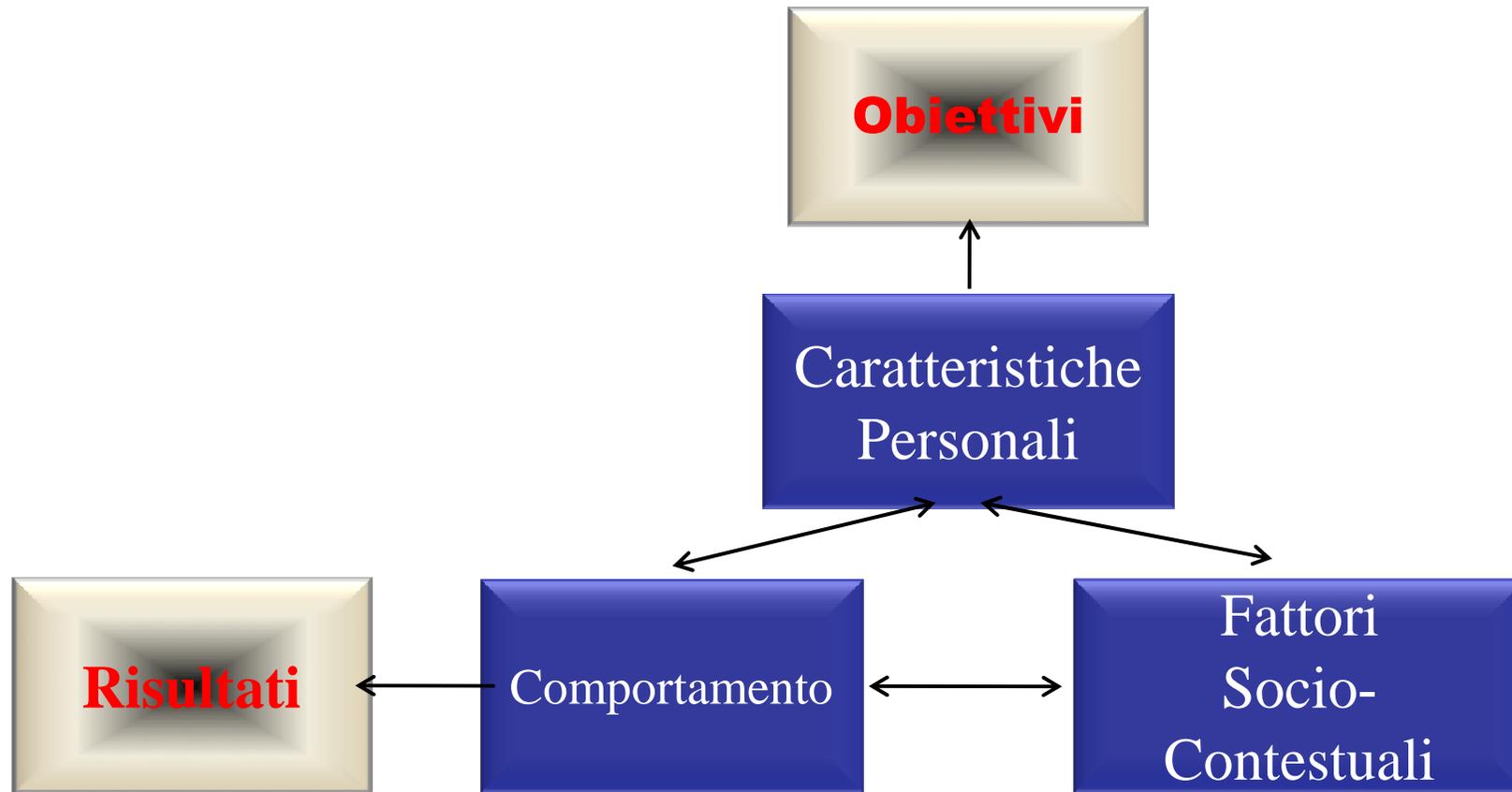
Chi svolge il ruolo di presidio di
cittadinanza per garantire pari
opportunità di mettere in atto
comportamenti di promozione della
salute?



La “filosofia” delle iniziative efficaci

- A) sono azioni sociali che poggiano sull’idea che gli stili di vita sani siano un diritto talvolta negato;
- ***B) Si concentrano sullo sviluppo personale di in un individuo, inserito in un contesto, chiamato a mettere in atto un comportamento;***
- C) Ricercano prevalentemente di agire su meccanismi di autoregolazione e agentività dell’individuo, inserito in un contesto sociale (familiare, scolastico, lavorativo ecc) e ambientale;
- D) Dispongono di una teoria che ne guida l’azione;
- E) Dispongono di una valutazione di esito.

Promuovere stili di vita “salutari”



Lo status socio-economico non
vincola solo l'accesso a
opportunità fisiche.

Con lo status socio economico:

Cambiano le conoscenze e le convinzioni;

Cambiano gli atteggiamenti;

Cambiano gli obiettivi personali;

Cambiano le motivazioni e le intenzioni;

Cambiano i comportamenti.

Informazioni e Prescrizioni..

Non cambiano (quasi mai) le conoscenze e le convinzioni;

Non cambiano gli atteggiamenti;

Non cambiano gli obiettivi personali;

Non forniscono le risorse personali;

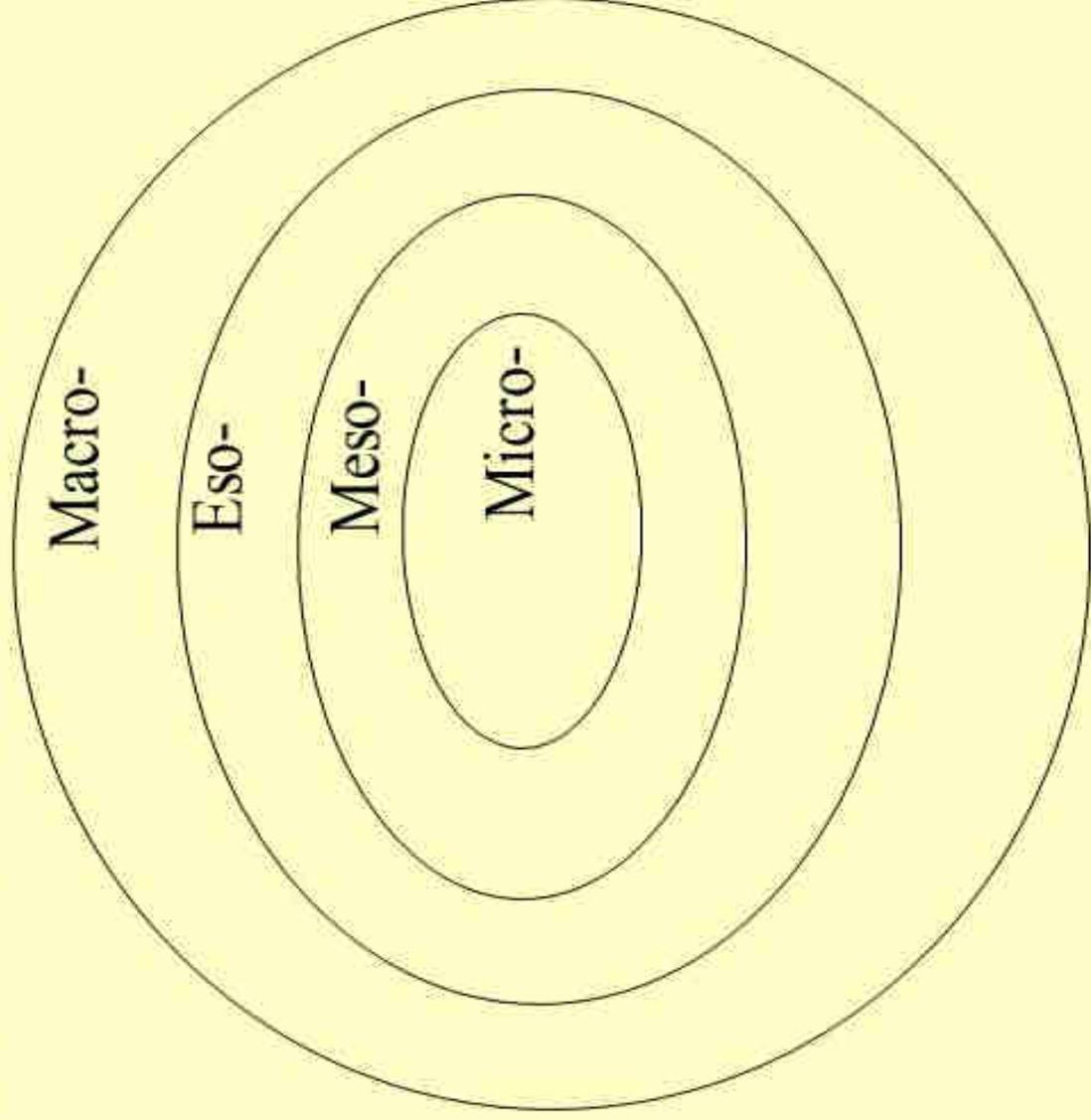
Non cambiano le motivazioni e le intenzioni;

Cambiano i comportamenti?



La “filosofia” delle iniziative efficaci

- A) sono azioni sociali che poggiano sull’idea che gli stili di vita sani siano un diritto talvolta negato;
- B) Si concentrano sullo sviluppo personale di in un individuo inserito in un contesto;
- **C) Ricercano prevalentemente di agire su meccanismi di autoregolazione e agentività dell’individuo, inserito in un contesto sociale (familiare, scolastico, lavorativo ecc) e ambientale;**
- D) Dispongono di una teoria che ne guida l’azione;
- E) Dispongono di una valutazione di esito.



Microsistema:
relazioni prossimali

Mesosistema: gruppi
primari

Eso-sistema:
situazioni ambientali
complesse

Macrosistema:
cultura, ideologie,
normative



PER UNA SALUTE DA COSTRUIRE INSIEME

Presentazione della
"STRATEGIA SULL'ATTIVITÀ FISICA PER LA REGIONE EUROPEA DELL'OMS 2016-2025"
Roma - 6 aprile 2016 - Ore 10.00 – 14.15
Auletta dei gruppi parlamentari - via Campo Marzio, 78

Ore 9.30 registrazione partecipanti
Ore 10.00 Videomessaggio *João Breda*, WHO Regional Office for Europe – PhD MPH MBA Programme Manager Nutrition, Physical Activity and Obesity Division of Noncommunicable Diseases and Life-course

Apertura dei lavori: *Vincenzo Manco*, Presidente nazionale Uisp

Ore 10.15 1^a sessione - **Le norme, i valori, i principi**
"Un'azione concertata affinché tutti i cittadini possano vivere meglio e più lungo grazie a uno stile di vita attivo..."

Cosa rappresentano le linee guida? Sono valori e principi che guidano azioni normative, azioni sociali o inutili raccomandazioni?

Ne parlano:

- *on. Filippo Fossati*, Commissione permanente Affari Sociali Camera dei Deputati
- *on. Maria Teresa Amici*, Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
- *on. Silvia Velo*, Sottosegretario del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
- *Ranieri Guerra*, Direttore generale della Prevenzione sanitaria del Ministero della Salute
- *Daniela Galeone*, Direttore Ufficio VIII della Prevenzione sanitaria del Ministero della Salute

discussant: *Daniela Rossi*, responsabile Uisp delle politiche per gli stili di vita e la salute



Ore 11.00 2^a sessione - **La città, gli ambienti, gli spazi**
"Dare maggior potere alle persone e alle comunità, tramite la partecipazione e la realizzazione di ambienti più salutarì (...)"

Cosa fa o cosa dovrebbe fare in concreto una città che sceglie di applicare il modello WHO Health Cities ed essere più sana?

Ne parlano:

- *Roberto Pella*, vicepresidente ANCI
- *Furio Honsell*, vicepresidente Rete Italiana Città Sane e Sindaco di Udine
- *Stefano Capolongo*, Politecnico di Milano – Dipartimento di architettura, ingegneria delle costruzioni e ambiente costruito
- *Raffaella Milano*, direttore dei programmi Italia Europa di Save the Children Italia Onlus

discussant: *Liliana Coppola*, Direzione Generale Welfare della Regione Lombardia

Coffee break



Ore 12.00 3^a sessione – **I soggetti promotori di salute**
"Promuovere approcci integrati, multisettoriali, sostenibili e orientati alla partnership"

Promuovere la salute per scelta, per mandato, per strategie di mercato. Moventi diversi, stessi obiettivi?

Ne parlano:

- *Vittorio Bosio*, vicepresidente nazionale CSI – Centro Sportivo Italiano
- *Luigi Capossela*, area manager Decathlon Italia
- *Massimo De Girolamo*, responsabile nazionale Area sport e salute UsAci
- *Stefania Saccardi*, vicepresidente Regione Toscana, Assessore Diritto alla salute, al welfare e all'integrazione socio-sanitaria
- *Rosetta D'Amelio*, presidente del Consiglio Regionale della Campania
- *Carlo Borgomeo*, presidente Fondazione con il Sud

discussant: *Francesca Russo*, Promozione e Sviluppo Igiene e Sanità Pubblica della Regione Veneto

Ore 13.15 4^a sessione – **I cittadini: comportamenti e diritti**
"Affrontare il calo sempre più consistente dei livelli di attività fisica e ridurre le disparità"

Muoversi di più, mangiare meglio, smettere di bere, non fumare. Le difficoltà di tutti quei cittadini chiamati a esercitare i diritti alla salute attraverso i propri comportamenti: quali opportunità e supporti possono trovare?

Ne parlano:

- *Fabio Lucidi*, Facoltà di medicina e psicologia Università La Sapienza di Roma – Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione - Presidente Associazione Italiana di Psicologia
- *Giulia Cortesi*, project manager FIAB e referente Eurovelo Italia
- testimonianze di operatori e genitori

discussant: *Mariadonata Giaino*, Prevenzione, sanità veterinaria e sicurezza alimentare della Direzione Salute della Regione Umbria

Interviene il Ministro della Salute *on. Beatrice Lorenzin*



Valori (politiche)	Contesti (luoghi)	Proposte (attori)	Cittadino (comport)
Contesti	Proposte	Cittadini	Valori
Proposte	Cittadini	Contesti	Luoghi
Cittadini	Valori	Luoghi	Proposte



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

E.....



....Buon lavoro

fabio.lucidi@uniroma1.it